



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

31 MAR. 2009

Nell'anno **duemilanove**, addì **31 marzo 2009** alle ore **15.50** si è riunito, nell'Aula degli Organi Collegiali, il Consiglio di Amministrazione per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**O M I S S I S**.....

**Sono presenti:** il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Fabrizio Vestroni, prof. Adriano Redler, prof. Aldo Laganà, prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof.ssa Rosa Concetta Farinato, prof. Marco Biffoni, prof. Raffaele Gentile, prof. Antonio Sili Scavalli, sig. Beniamino Altezza, dott. Roberto Ligia, sig. Ivano Simeoni, sig. Matteo Fanelli, sig. Pietro Lucchetti, sig. Paolo Maniglio, sig. Gianfranco Morrone, sig. Giuseppe Romano, sig. Giorgio Sestili; il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

**Assiste per il collegio sindacale:** dott. Giancarlo Ricotta.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

.....**O M I S S I S**.....

D. 56/09

Conv. 4/4



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

31 MAR. 2009

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMITATO REGIONALE DI  
COORDINAMENTO DELLE UNIVERSITA' DEL LAZIO (CRUL) E LA  
REGIONE LAZIO.

Il Presidente sottopone all'esame di questo Consesso la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione.

Durante l'ultima riunione del CRUL del 29.1 u.s., alla quale per "La Sapienza" era presente il Prof. R. Matteucci delegato dal Magnifico Rettore, è stato approvato un protocollo d'intesa (allegato quale parte integrante) che il Rettore dell'Università degli Studi di Roma Tre Prof. Guido Fabiani, nella sua qualità di attuale Presidente del CRUL, sottoscriverà con la Regione Lazio.

Nell'ambito di tale protocollo le parti avranno come finalità quella di operare per l'individuazione e l'attuazione di programmi ed iniziative congiunte delle Università del Lazio finalizzate alla conoscenza, aggiornamento e stimolo dei processi innovativi in particolare nelle macroaree tematiche di interesse strategico e prioritario relative alle "frontiere tecnologiche" individuate dalla Regione con Delibera di Giunta Regionale n. 611 del 5 agosto 2008 (allegato in visione).

Al fine di definire i programmi su cui intervenire, il CRUL costituirà un Comitato di indirizzo strategico composto dai Rettori, o loro delegati, delle Università interessate ai progetti.

Per ogni programma specifico le parti provvederanno alla stesura di una convenzione operativa che comporterà, per ogni Università partecipante all'iniziativa, un cofinanziamento al massimo del 20% del costo complessivo dell'intervento. Tale convenzione sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione per la copertura finanziaria.

Le risorse per il finanziamento delle singole convenzioni saranno messe a disposizione direttamente dai soggetti sottoscrittori del presente protocollo, nonché reperite tramite eventuali finanziamenti provenienti da Ministeri, Enti pubblici e privati, dalla Commissione Europea e/o da altre Istituzioni interessate allo sviluppo dei programmi convenuti.

Per quanto concerne i diritti di proprietà industriali ciascuno dei soggetti sarà titolare di tali diritti su eventuali invenzioni realizzate nell'ambito delle attività di cui sopra nonché proprietari congiunti dei risultati e dei progetti elaborati in collaborazione.

Il presente protocollo avrà una durata di 3 (tre) anni rinnovabile espressamente, di 3 (tre) anni in 3 (tre) anni, per una massimo di 9 (nove) volte.

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE

Settore Convenzioni

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*

PERVENUTO IL  
12 MAR. 2009  
RIP. V - SETT. III



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

**31 MAR. 2009**

Nella seduta del 3.3.2009 il Senato Accademico, nel prendere atto della prossima sottoscrizione del protocollo in questione, ha espresso il proprio parere favorevole.

Allegato parte integrante: protocollo d'intesa  
Allegato in visione: DGR n. 611 del 5 agosto 2008  
Delibera del Senato Accademico del 3.3.2009

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE  
Settore Convenzioni

Il Responsabile

*uw*

*R*



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

31 MAR. 2009

..... OMISSIS .....

**DELIBERAZIONE N. 56/09**

**IL CONSIGLIO**

- Letta la relazione istruttoria;
- Esaminato il testo del protocollo d'intesa tra il CRUL e la Regione Lazio;
- Considerata la rilevanza dell'iniziativa e degli obiettivi prefissati nell'ambito di una collaborazione di assoluto valore;
- Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 3.3.2009;
- Presenti e votanti n. 20, maggioranza n. 11: a maggioranza con i n. 19 voti favorevoli espressi nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Altezza, Biffoni, Farinato, Gentile, Laganà, Ligia, Mussino, Redler, Saponara, Simeoni, Vestroni, Fanelli, Lucchetti, Maniglio, Morrone, Romano e con la sola astensione del consigliere Sestili

**DELIBERA**

di approvare il protocollo d'intesa tra il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio (CRUL) e la Regione Lazio

**PRENDE ATTO**

della prossima sottoscrizione del protocollo d'intesa in argomento.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

**IL SEGRETARIO**  
Carlo Musto D'Amore

**IL PRESIDENTE**  
Luigi Frati

..... OMISSIS .....

# **SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA**

**REGIONE LAZIO**

**Comitato Regionale di coordinamento delle Università del Lazio  
(CRUL)**

# PROTOCOLLO DI INTESA

## TRA

la **REGIONE LAZIO** - di seguito "Regione" - con sede e domicilio legale in Roma, viale Cristoforo Colombo ....., C.F....., rappresentata dal Presidente della Regione, ..... nato a ..... il .....,  
e

il **COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO DELLE UNIVERSITÀ DEL LAZIO** - di seguito "CRUL" - con sede e domicilio fiscale in Roma, ....., C.F. ...., rappresentata dal Magnifico Rettore, .....

Premesso che:

### A) la Regione:

- esercita i propri poteri secondo quanto previsto dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dal proprio Statuto, in conformità alle linee di indirizzo contenute nel DPEFR e negli strumenti di programmazione regionale di settore;
- nell'ambito dei poteri esercitati, assegna particolare rilevanza alla promozione della ricerca scientifica e tecnologica e dell'innovazione, riconosciute quali motori della strategia di sviluppo economico e sociale regionale;
- favorisce in particolare la nascita di imprese innovative e stimola i processi di innovazione all'interno delle imprese presenti sul proprio territorio;
- favorisce l'inserimento di giovani ricercatori nelle attività di ricerca scientifica e tecnologica e dell'innovazione;
- al fine di conseguire l'obiettivo dello sviluppo della ricerca e dell'innovazione può, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, stipulare convenzioni con università ed enti di ricerca;
- è interessata a sviluppare collaborazioni di ricerca internazionale fra imprese e centri di ricerca operanti nel suo territorio e analoghi organismi internazionali.

### B) il CRUL:

- rappresenta e valorizza il sistema delle autonomie universitarie in ogni sede nazionale e internazionale, svolgendo attività di coordinamento, di indirizzo, di tutela e di promozione degli Atenei del Lazio;
- contribuisce attivamente allo sviluppo di un coerente sistema laziale per l'alta formazione e la ricerca e all'allargamento delle collaborazioni con tutte le parti del territorio nei settori di competenza delle università;
- promuove e sostiene ogni iniziativa utile allo sviluppo della conoscenza e al potenziamento della ricerca contribuendo ad elevare la funzionalità, la qualità e il prestigio, anche internazionale, del sistema universitario laziale;

- favorisce la valorizzazione dei risultati della ricerca per promuovere l'innovazione scientifica ed il trasferimento tecnologico, svolgendo anche un ruolo primario a livello regionale, nazionale ed internazionale nei processi di creazione di nuove iniziative imprenditoriali basate su alta tecnologia e know-how universitario;
- intende sviluppare iniziative e strumenti idonei alla realizzazione degli obiettivi sopra esposti, quali laboratori dedicati, programmi congiunti a valenza interdisciplinare, cooperazioni nazionali e internazionali e inserimento nel sistema della ricerca di giovani talenti.

**Art.1**  
(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

**Art.2**  
(Finalità)

il CRUL e la Regione, nel quadro delle rispettive competenze, concordano di operare per l'individuazione e l'attuazione di programmi ed iniziative congiunte delle Università del Lazio finalizzate alla conoscenza, aggiornamento e stimolo dei processi innovativi in particolare nelle macroaree tematiche di interesse strategico e prioritario relative alle "frontiere tecnologiche" individuate dalla Regione con Delibera di Giunta Regionale n° 611 del 5 agosto 2008.

**Art.3**  
(Tipologia delle azioni programmatiche)

In relazione a quanto indicato nel precedente articolo 2, la collaborazione si realizzerà preliminarmente nell'ambito delle tematiche espressamente previste nel presente atto e si estenderà ad eventuali altre che potranno essere successivamente e congiuntamente individuate anche attraverso progetti interuniversitari.

In particolare, la Regione e il CRUL per favorire l'inserimento di giovani ricercatori nelle attività di ricerca scientifica e tecnologica individueranno i programmi nei campi di comune interesse, connessi con l'oggetto del presente protocollo, a cui dedicare interventi sottoforma di personale a tempo determinato (assegni di ricerca, ricercatori a tempo determinato, dottorandi di ricerca).

Gli interventi potranno avvenire, per quanto consentito dalla vigente normativa, eventualmente anche con la logica della "tenure track" in quegli ambiti nei quali la programmazione delle singole Università preveda necessità di ricercatori a tempo indeterminato.

**Art.4**  
(Comitato di indirizzo strategico)

Con la sottoscrizione del Protocollo è affidato al CRUL il compito di definire i programmi su cui intervenire, gli interventi specifici da attuare ed il monitoraggio delle attività svolte.

A tal fine il CRUL costituirà un Comitato di indirizzo strategico composto dai Rettori, o loro delegati, delle Università interessate ai progetti.

I lavori del Comitato di indirizzo strategico si svolgono con la presenza dell'Assessore regionale ....., o suo delegato.

Il Comitato di indirizzo strategico potrà avvalersi del supporto di dipendenti o consulenti delle Università interessate e della Regione o di altre strutture ad essa collegate, aventi specifiche competenze nell'ambito delle tematiche e dei progetti individuati.

Nomine e sostituzioni dei componenti del Comitato di indirizzo strategico potranno essere effettuate di volta in volta da ciascuna delle due parti dandone comunicazione all'altra.

La Segreteria del Comitato sarà assicurata dal CRUL.

#### **Art. 5** (Convenzione Operativa)

Per ogni programma specifico, con riferimento alle tematiche previste all'art 2 ed agli interventi specifici di cui all' Art. 3, le Parti provvederanno alla stesura di una Convenzione Operativa che sarà sottoscritta dalla Regione e dalle Università interessate al programma specifico.

La Convenzione Operativa includerà, tra l'altro, i criteri e le procedure che regoleranno gli impegni reciproci delle Singole Parti che vi aderiscono, l'articolazione delle azioni in cui si sviluppa il progetto, i tempi di esecuzione e la ripartizione dei costi tra i soggetti partecipanti.

Le università che parteciperanno all'iniziativa dovranno garantire un cofinanziamento al massimo del 20% del costo complessivo dell'intervento (comprensivo del costo del personale e delle infrastrutture dedicate).

Le attività delle iniziative ammesse al finanziamento avranno inizio alla data dell'effettivo trasferimento delle risorse finanziarie previste dalle parti o a data concordata tra le parti.

La Convenzione Operativa sarà sottoposta all'espressa approvazione delle Parti, che provvederanno alla nomina di un proprio responsabile tecnico-scientifico della Convenzione stessa.

#### **Art. 6** (Finanziamenti)

Le risorse per il finanziamento delle singole Convenzioni saranno messe a disposizione direttamente dai soggetti sottoscrittori del presente protocollo, nonché reperite tramite eventuali finanziamenti provenienti da Ministeri, Enti pubblici e privati, dalla Commissione Europea e/o da altre Istituzioni interessate allo sviluppo dei programmi convenuti.

#### **Art. 7** (Diritti di Proprietà Industriale)

Salvo diverse specifiche pattuizioni, le Parti si impegnano al rispetto delle disposizioni previste dal Codice della proprietà industriale (D.lgs 10.02.2005 n.30) in materia di titolarità dei diritti brevettuali.

In particolare:

- ognuno dei soggetti interessati sarà titolare dei diritti di proprietà industriale su eventuali invenzioni realizzate nell'ambito delle attività previste;

- i risultati ed i progetti elaborati in collaborazione saranno di proprietà congiunta dei soggetti interessati. Sull'eventuale utilizzo industriale sarà riservato un diritto di prelazione ai soggetti industriali direttamente coinvolti al progetto.

**Art.8**

(Relazione sullo stato di attuazione del Protocollo di Intesa)

Alla scadenza di ogni anno, il Comitato di indirizzo strategico predisporrà una relazione sullo stato di attuazione del presente Protocollo che sarà inviata a ciascuno dei firmatari ed agli altri soggetti firmatari delle Convenzioni Operative.

**Art.9**

(Entrata in vigore e durata)

Il presente Protocollo entrerà in vigore alla data della sottoscrizione ed avrà una durata di 3 anni.

Esso potrà essere espressamente rinnovato, di 3 (tre) anni in 3 (tre) anni, fino ad un massimo di 9 (nove), salvo modifiche previamente concordate tra le Parti.

Il Presidente della Regione Lazio

.....

Il Presidente del CRUL

.....